



## **WiiLD – WiiLdOs al minimakefaire a Trieste**

**17 maggio 2014**

### **Chi siamo**

Al minimake faire a Trieste presenzieranno tre membri del Pordenone Linux User Group (Pn-Lug): Alain Modolo (coordinatore locale del progetto), Sergio Zanchetta (sviluppatore), Stefano Morandi (sviluppatore).

Nella zona del Friuli Occidentale intesa come la provincia di Pordenone, ma non solo, il Pn-Lug crede molto a questo progetto e tramite il coordinatore Alain Modolo è entrato concretamente in diverse scuole sia primarie che secondarie di primo e secondo grado.

In particolare l'istituto comprensivo di Chions (PN) ha già installato 5 WiiLd ma prosegue nel suo progetto. Molti altri istituti, dopo aver appreso le prime nozioni, procedono autonomamente e a volte collaborativamente nel puro spirito del software/hardware libero.

### **Cos'è la WiiLd?**

Per WiiLd si intende la Lavagna Digitale utilizzando il controller (wiimote) della famosa console di videogiochi **Wii**.

### **Cos'è WiiLdOs?**

È il sistema operativo già pronto all'uso ottimizzato per l'utilizzo della Lavagna Digitale basata sulla WiiLd. Nel concreto il sistema WiiLdOs è arrivato alla versione 4.20 ed è basato sulla distribuzione Lubuntu versione 12.04.

Si stanno facendo attualmente grossi sforzi (quasi in dirittura d'arrivo) per trasformare la nuova Ubuntu 14.04, distribuzione gnu/linux fra le più conosciute ed usate a livello mondiale, in una WiiLd-Ubuntu.

### **Perché WiiLd – WiiLdOs?**

#### ***Il risparmio***

L'intento è quello di andare a sostituire / integrare le Lim (lavagne multimediali digitali) fornite dal ministero dell'istruzione. Il costo di questi apparecchi è molto elevato (dai 2500 euro circa in su), e purtroppo viene fornito sempre con software proprietario che aggrava ulteriormente sulle casse già compromesse degli istituti scolastici.

Con WiiLd si abbattano fortemente i costi (generalmente molto meno di 7-800 euro) se si devono acquistare un nuovo computer e/o un videoproiettore.

Considerando che molte scuole questi strumenti già li posseggono e spesso sono sotto utilizzati, le spese si possono abbattere fino a scendere sotto i 150 euro per ogni installazione.

L'esperienza sul campo dimostra che un computer che abbia un'anzianità non superiore a 5-7 anni



può egregiamente svolgere il suo compito.

## **La condivisione – consapevolezza**

WiiLdOs, il sistema operativo, è software libero. Ciò significa che, utilizzando le quattro libertà della filosofia GNU/Linux, tutto il software ed il sistema operativo stesso, può essere liberamente:

copiato – modificato – redistribuito – scambiato – condiviso

tra ad esempio gli studenti, gli insegnanti, i volontari, gli appassionati, senza incorrere in alcuna illegalità proprio perché ciò è previsto espressamente dalla licenza.

## **Cosa faremo a Trieste?**

Alla Mini Maker Faire di Trieste del 17 maggio installeremo una WiiLd utilizzando due nostri progetti autocostruiti: la penna a raggi infrarossi necessaria per lavorare con la lavagna e l'alimentatore da utilizzare in caso d'installazione fissa a scuola con la modifica dell'wiimote.

Sarà disponibile per la distribuzione ovviamente anche il sistema operativo.

## **Gli inizi....**

Durante l'anno 2008 Massimo Bosetti, collaboratore del Laboratorio di Comunicazione del Dipartimento di Scienze Fisiche dell'Università di Trento, e Matteo Ruffoni, docente di matematica, iniziano a studiare le potenzialità della Wii, cercando in rete il materiale prodotto da Johnny Lee Chung.

All'Hackerlab del Centro Sociale Bruno di Trento, intanto, anche Pietro Pilolli, ingegnere e programmatore affascinato dalle nuove tecnologie applicate a facilitare l'interazione uomo-macchina, intraprende uno studio sulle tecnologie a basso costo che possono così rendere facile e intuitivo l'utilizzo di programmi per computer.

Pertanto, uniti da una passione comune, i tre ricercatori nel dicembre 2008 scrivono il primo Progetto didattico "Lavagna Multiwii".

Da questi primi esperimenti Pietro Pilolli inizia a lavorare su Ardesia, il software per annotare sullo schermo.

<< Si avevano a disposizione molti programmi educativi ma mancava un'applicazione che rendesse facile le più comuni operazioni che si fanno con una lavagna, come ad esempio, disegnare su una superficie a mano libera >> racconta Pietro Pilolli in un'intervista rilasciata ad Innovascuola nel 2009<sup>1</sup>

Gli incontri e le sperimentazioni continuano finché il 16 luglio 2009 si confrontano con l'assessore all'istruzione della Provincia di Trento Marta Dalmaso, presentandole la Wiild.

In autunno la Wiild viene mostrata nelle scuole in modo spontaneo e informale e successivamente verrà presentata al Linux Day a Trento.

Qualcosa inizia a muoversi e a Novembre 2009 ecco il primo appuntamento ufficiale per il progetto Wii4dida al Palazzo del Dipartimento Innovazione a Trento dove Bosetti, Ruffoni e Pilolli conosceranno Benjamin Dandoy del Dipartimento Innovazione e nei successivi incontri il professore Marco Ronchetti dell'Università di Trento.

Alcuni Dirigenti delle scuole della Provincia di Trento mostrano interesse per il progetto e il gruppo di lavoro studia all'interno di ogni istituto, le possibili soluzioni di realizzazione, dalla sistemazione in aula alla superficie di proiezioni. Lo studio del singolo contesto diventa un elemento di fondamentale importanza per arrivare, in seguito, alla standardizzazione e stabilità dell'intero sistema.

Il 26-27 marzo 2010 il gruppo partecipa a "Didattica Aperta", convegno sui sistemi aperti della didattica, a Verona, dove ottiene un grande successo. Iniziano così una nuova serie di collaborazioni, tra le quali quella con Luca Menini, dell'Italian Linux Society.

Sarà proprio Luca Menini a proporre di attivare un'azione dei LUG di tutta Italia per "adottare una WiiLD" durante i Linux Day del 2010. Sarà un giorno in cui i LUG si faranno carico di acquistare e allestire una wiild in un'aula di una scuola<sup>2</sup>. Nasce il sito dedicato alla Wiild e nel mese di marzo il progetto viene istituzionalizzato e formalizzato con l'incontro ufficiale al Palazzo dell'Istruzione a Trento. L'incontro mira a presentare il progetto nel dettaglio con particolare attenzione all'ambiente virtuale di condivisione sia dei materiali, sia delle esperienze.

1 <http://www.innovascuola.gov.it/>

2 <http://wiildos.it/>